

## Cucciolate cercansi per ricerca scientifica

**Pubblicato:** Venerdì 18 Marzo 2016



**C'è un legame fra la genetica del cane, l'ambiente in cui vive, e il suo comportamento?**

**È la domanda che l'università di Budapest si è posta** per arrivare a conclusioni scientifiche attraverso lo studio del comportamento dei cuccioli.

**Per questo una ricercatrice italiana che lavora presso il Dipartimento di Etologia dell'Università di Budapest**, e vive in provincia di **Como** – **sta cercando cani adatti alla ricerca**, in particolare cucciolate di Labrador o Lupi cecoslovacchi nelle provincie di **Como, Varese, Novara, Milano e Bergamo**.

La notizia riguarda anche il Varesotto per un altro motivo: a coadiuvare la selezione dei cani sarà **un'istruttrice cinofila di Cuveglio**.

“Scopo della ricerca – si legge nell'[appello che è stato postato in rete](#) – è **seguire lo sviluppo dei cuccioli per poter valutare l'impatto tra ambiente e genetica nella crescita**; quindi il lavoro dell'allevatore, andrà proseguito dagli adottanti (dovranno rispondere a semplici questionari nei primi mesi di vita del cucciolo)”.

**L'invito è rivolto ad allevatori professionisti, amatoriali; ma anche privati, canili, associazioni** che stiano per gestire una o più cucciolate di Labrador o Cane Lupo Cecoslovacco.

La ricerca rientra nel “**Family dog project**” fondato nel 1994 per studiare gli aspetti comportamentali e cognitivi del rapporto uomo-cane.

Si tratta di **uno dei più grandi gruppi di ricerca sui cani nel mondo, con oltre 100 lavori pubblicati**, come si legge nella presentazione del team di ricerca dell’università.

“Abbiamo ipotizzato che i cani si siano evoluti per sopravvivere in un ambiente antropico, e le nostre indagini puntano a rivelare il contributo degli esseri umani e cani a questa amicizia di lunga data”, scrivono i ricercatori ungheresi.

Le persone interessate potranno contattare l’équipe di studio inviando un’email a **info@istruzioneecinofila.it**

[Andrea Camurani](#)

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)